

INTERPELLANZA

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro della giustizia, per sapere — premesso che:

nella notte tra venerdì 30 giugno e sabato 1° luglio 2000 si è verificata una sommossa nel carcere romano di Regina Coeli provocata da detenuti armati di spranghe di ferro in cui sono rimasti feriti ben 26 agenti di polizia penitenziaria di cui uno ha riportato la frattura di un braccio con prognosi di oltre trenta giorni;

momenti di tensioni si sono registrati in altre carceri italiane in particolare a Trieste, Milano, Nuoro ed Ivrea —:

le ragioni per le quali il direttore del carcere romano di Regina Coeli non appena in possesso della notizia non abbia assunto personalmente il controllo della situazione;

se lo stesso direttore abbia tempestivamente provveduto ad informare la direzione del Dap sulla particolare situazione nel carcere romano e sulle manifestazioni di protesta dei detenuti svoltesi nei giorni scorsi al fine di rafforzare le misure di controllo e di sicurezza;

se alla vigilia della visita giubilare di Giovanni Paolo II al penitenziario romano siano state attivate tutte le indispensabili misure di sicurezza;

le sue valutazioni sulla reale situazione nelle carceri italiane mentre è in corso un confronto su possibili misure di clemenza e se non ritenga che un così vasto movimento di protesta sia sapientemente organizzato e finalizzato da pochi elementi guida — a danno dei molti che rischiano di vedere pregiudicato l'accesso ai benefici carcerari — al solo scopo di creare nuovi livelli di tensione e di distogliere l'attenzione sui detenuti a più alta pericolosità sociale.

(2-02508) « Volontè, Tassone, Teresio Delfino, Cutrufo ».

**INTERROGAZIONE
A RISPOSTA ORALE**

VOLONTÈ, TASSONE, GRILLO, TERESIO DELFINO e CUTRUFO. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

nel corso di un mortale assalto ad una tabaccheria di Modena è stato ucciso il commerciante Oreste Silingardi;

in meno di due anni sono 7 i tabaccai uccisi senza contare i feriti, e le rapine, i furti e le aggressioni che non vengono neppure più denunciate;

i commercianti di Modena hanno assunto l'iniziativa di dotarsi di controlli elettronici e di difesa telematica per contrastare una criminalità sempre più aggressiva —:

se non ritenga che il compito primario della sicurezza e della difesa del cittadino spetti allo Stato e alle forze di polizia;

le ragioni per le quali siano state completamente disattese le indicazioni e le preoccupazioni che da oltre due anni sollecitano i rappresentanti di categoria dei tabaccai che vivono ormai nel terrore di aggressioni e di violenze quotidiane.

**INTERROGAZIONI
A RISPOSTA IMMEDIATA
IN COMMISSIONE****III Commissione**

TRANTINO, PEZZONI, IZZO, ABBONDANZIERI e DE LUCA. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere:

se non intenda intraprendere iniziative al fine di controllare il corretto svolgimento dei processi penali in Serbia nei

confronti dei cittadini kosovari, e per fatti presuntivamente commessi in Kosovo, e se, in particolare, non intenda richiedere l'ammissione di osservatori della legalità processuale.

(5-08011)

VII Commissione

APREA, SESTINI e GAGLIARDI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

da un punto di vista didattico ed educativo in senso lato non esiste alcuna differenza fra scuola pubblica e legalmente riconosciuta se non quella relativa all'autonomia di pianificazione e progettazione dell'insegnamento;

la scuola parificata o legalmente riconosciuta è vincolata in tutto e per tutto all'osservanza di programmi e delle modalità di valutazione ministeriali, all'adempimento delle mansioni da parte dei docenti che sotto la supervisione, il controllo e la verifica del direttore didattico;

rispetto ai loro colleghi insegnanti nelle scuole statali gli insegnanti delle scuole parificate o legalmente riconosciute soffrono tuttavia delle seguenti palesi e stridenti discriminazioni:

a) nelle graduatorie provinciali per le supplenze il servizio prestato presso le scuole parificate è valutato a metà rispetto alla valutazione espressa per i docenti della scuola statale;

b) con il superamento del concorso ordinario all'insegnante di una scuola parificata non sono riconosciuti i punteggi relativi all'insegnamento prestato;

c) gli insegnanti delle scuole parificate non possono accedere sistematicamente ai concorsi per soli titoli in quanto ancora una volta, il servizio prestato non viene riconosciuto;

d) gli insegnanti delle scuole parificate hanno potuto accedere al concorso riservato in cui è stato riconosciuto il servizio a metà; il punteggio complessivo com-

prende sia la valutazione d'esame che la metà del servizio prestato ciò nonostante al momento della definizione della graduatoria permanente questo servizio viene nuovamente eliminato —:

quali provvedimenti urgenti intenda adottare affinché questa assurda ed ingiusta discriminazione cessi e si ristabilisca il primo rispetto all'articolo 3 del nostro dettato costituzionale.

(5-08012)

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IN COMMISSIONE

MORONI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

il decreto presidenziale del 12 maggio 1999 ha concesso permessi di protezione temporanea a cittadini kosovari rifugiatisi nel nostro paese;

questo provvedimento è scaduto il 30 giugno 2000;

la situazione in Kosovo non è ancora definitivamente tornata a condizioni di vita pacifiche e sicure —:

quali misure il Governo intenda adottare per verificare quanti siano gli appartenenti a categorie ancora bisognose di protezione, per i quali il ritorno in patria significherebbe il rischio dell'incolumità, e quale soluzione per i medesimi intenda perseguire.

(5-08010)

ALBERTO GIORGETTI. — *Ai Ministri dell'interno e della difesa.* — Per sapere — premesso che:

i furti nelle case in provincia di Verona stanno registrando un pauroso incremento;